

**CARA.** Il Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo è una struttura in cui vengono accolti i migranti appena giunti in Italia irregolarmente che intendono chiedere la protezione internazionale. I Cara sono stati istituiti a seguito della riforma del diritto di asilo, conseguente al recepimento di due direttive comunitarie (DPR 303/2004 e D.Lgs.28/1/2008 n.25). Sono gestiti dal ministero dell'Interno attraverso le prefetture, che appaltano i servizi dei centri a enti gestori privati attraverso bandi di gara. Le convenzioni variano e lo Stato versa all'ente gestore una quota al giorno a richiedente asilo. Con quella cifra devono essere garantiti l'alloggio, i pasti, l'assistenza legale e sanitaria, l'interprete e i servizi psico-sociali. Spesso nei Cara esistono altri servizi come l'insegnamento di base della lingua italiana. Essendo la permanenza nei centri variabile e non quantificabile è difficile avere un sistema che punti all'integrazione dei richiedenti asilo nel tessuto sociale. Inoltre, l'inserimento del richiedente asilo è spesso minato dal fatto che queste strutture di prima accoglienza si trovano isolate dai centri urbani e senza servizi di collegamento e dal fatto che mancano i posti in seconda accoglienza, quelli della rete Sprar